

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
INGEGNERIA GESTIONALE
II LIVELLO



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1546769</i>)
Nome del corso in inglese RD	Engineering Management
Classe	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreterie-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Affine
2.	BUONANNO	Giorgio	ING-IND/10	PO	1	Caratterizzante
3.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	.5	Affine
4.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	1	Caratterizzante
5.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante

6.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
7.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti					De Feo Raffaele Loffredo Ilaria	
Gruppo di gestione AQ					Alessandro Mauro Renato Passaro Teresa Piscicelli Antonio Thomas Massimiliano d'Aquino	
Tutor					Alessandro MAURO Giorgio BUONANNO Antonella PETRILLO Elio JANNELLI Pierluigi CARAMIA Nicola MASSAROTTI Renato PASSARO Mariagiovanna MINUTILLO Antonio BRACALE	

Il Corso di Studio in breve

14/06/2018

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale è stato quello di rispondere alla domanda "Cosa distingue un ingegnere gestionale magistrale rispetto ad altri tipi di ingegnere?". L'esigenza formativa che, pertanto, il corso di studi vuole colmare è la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche e di alta formazione in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei sistemi produttivi di beni e servizi in ottica anche di sostenibilità energetica. Su questa base ed in linea con l'attuale scenario tecnologico e l'importante trasformazione attesa dal settore industriale ed energetico vengono sviluppate competenze distintive sulle metodologie e sugli strumenti di analisi utilizzati nella gestione dei sistemi complessi quali le innovazioni tecnologiche, la progettazione strategica di investimenti industriali, dei servizi di stabilimento, di gestione della sicurezza e della qualità dei sistemi produttivi.

Il percorso è stato progettato per garantire in modo equilibrato ed adeguato, un insieme completo di competenze approfondite ed esperienze preprofessionali. La stretta collaborazione dell'Università Parthenope con le più riconosciute aziende ed enti a livello nazionali ed internazionali garantisce l'opportunità di offrire tirocini, tesi/ esperienze post laurea in linea con il potenziale e le aspettative degli studenti.

Descrizione link: CdS LM Gestionale pagina web Esse 3

Link inserito:

<http://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=E9213656B2A32363764CCB332FDF53DA.esse3-uniparthenop>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/02/2018

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta in data 19 gennaio 2010.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Nello specifico, il 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale"

I corsi di studio presentati sono stati predisposti al fine di strutturare un'offerta formativa sostenibile sia in termini di risorse finanziarie che di requisiti di docenza anche in prospettiva dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo di cui alla nota 160 del 4 settembre 2009.

All'unanimità i rappresentanti delle relative categorie hanno espresso il più ampio consenso per l'offerta didattica, apprezzando la razionalizzazione e l'attenzione che l'Ateneo ha posto in essere nei confronti dei propri discenti per offrire dei corsi di studio più agili e ricchi di contenuto.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale sono derivabili dalla declaratoria della classe dell'Ingegneria Gestionale e sono stati perfezionati a seguito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del nostro territorio.

Le consultazioni hanno permesso di definire un'offerta didattica che tenesse conto delle esigenze formative legate alle specificità del corso di studi.

In data 27 gennaio 2017 è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018.

In data 01 dicembre 2017 si è insediato un apposito Comitato di Indirizzo dell'Area CUN 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione a cui hanno partecipato rappresentanti di: Unione Industriali di Napoli, Accenture Spa, Healthware International, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, Unify-Atos e Alstom Spa, insieme al Direttore del Dipartimento in Ingegneria e al Coordinatore dei CdS Ingegneria Gestionale.

Tutti i partecipanti concordano sul fatto che i dati sull'occupazione dei laureati in ingegneria dell'area 09 sono assolutamente soddisfacenti.

In particolare, i membri del Comitato esprimono apprezzamento per i Corsi di Laurea e laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale che formano figure professionali in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia. Il Comitato esprime anche apprezzamento per le attività di pubblicizzazione intraprese.

Tutti i membri del Comitato di Indirizzo concordano sull'opportunità di prevedere, specificatamente, per la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, percorsi sinergici tra l'offerta formativa e le certificazioni professionali rilasciate dai maggiori vendor e/o player del settore.

I rappresentanti del Dipartimento dichiarano di condividere tale opinione e segnalano che percorsi di certificazione sono già attivi per quanto riguarda ad esempio i corsi di sicurezza industriale, per i quali esistono già accordi specifici con l'INAIL.

Infatti, a seguito di precedenti sollecitazioni e successivi incontri con la Direzione Regionale INAIL, è stato stipulato un accordo tra il Dipartimento di Ingegneria e la stessa Direzione Regionale teso a definire i contenuti necessari da impartire agli allievi per consentire agli stessi l'acquisizione di specifiche attestazioni professionali rilasciate dall'INAIL (Convenzione DI-INAIL). In particolare, il CdS e successivamente il Consiglio di Dipartimento (verbale) hanno deliberato l'inserimento, all'interno del pacchetto di esami a scelta suggerito agli studenti, di due nuovi insegnamenti specifici, da 6 CFU ciascuno, i cui contenuti facessero espressamente riferimento alle tematiche concordate con l'INAIL. In aggiunta, in accordo con altri docenti della CdS

titolari di insegnamenti che consentissero di approfondire aspetti legati alla sicurezza industriale, è stato definito l'inserimento all'interno dei programmi dei rispettivi insegnamenti delle restanti ore di lezione (CFU) ritenuti necessari per completare il numero minimo di ore indispensabile per il conseguimento degli attestati professionali di Coordinatore della Sicurezza aziendale e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'importanza della tematica inserita nell'offerta formativa del CdS è testimoniata anche dall'impegno assunto dalla stessa Direzione Regionale INAIL nel finanziare 10 premi di laurea rivolti a laureati magistrali che svolgano tesi di laurea sulle tematiche relative alla sicurezza industriale e stage presso aziende convenzionate con il Dipartimento di Ingegneria.

Relativamente alle tematiche associate al Piano Nazionale Industria 4.0, il Comitato di Indirizzo ha sollecitato il CdS verso una maggiore integrazione delle tecnologie abilitanti all'interno dei programmi degli insegnamenti professionalizzanti. Il Coordinatore ha preso atto della sollecitazione e ha sottolineato che, specificatamente su queste tematiche, Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi con particolare attitudine a risolvere problemi legati alla loro gestione operativa ed in grado di rispondere alle nuove sfide che le imprese si trovano ad affrontare per poter essere competitive a livello nazionale e internazionale. Pertanto, l'obiettivo alla base dell'offerta formativa del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale sarà sempre di più orientato a rispondere alle nuove sfide che il mondo della gestione delle imprese impone di affrontare. Nello specifico, il Coordinatore del CdS (delegato del Rettore per lo sviluppo dei progetti Industria 4.0) si è impegnato a sollecitare tutti i docenti di Area 09 ad approfondire gli aspetti associati alle tecnologie abilitanti Industria 4.0 per favorire ulteriormente la formazione di una nuova generazione di ingegneri con competenze specifiche in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione operativa dei nuovi sistemi produttivi di beni e servizi in ottica sia di sostenibilità energetica che di innovazione di processo. Al fine di monitorare in maniera più dettagliata la corrispondenza tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi del CdS e coerenza con i possibili profili culturali e professionali dichiarati in uscita, è stato trasmesso ai singoli docenti, un nuovo Format per il Programma dei singoli corsi di insegnamento predisposto secondo le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. In questa maniera la Commissione Didattica del CdS, può approfondire nel dettaglio la corrispondenza tra gli obiettivi ed i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento e che essi si inseriscano nel percorso previsto dal CdS e abbiano riscontro nei profili culturali e professionali in uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali ed area CUN09

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2018

In accordo con quanto previsto nel Riesame Ciclico del 5 aprile 2018, il Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Raffaele Cioffi, ha comunicato al Consiglio (verbale del 10/05/18) l'intenzione di istituire un Comitato di Indirizzo solo per i Corsi di Studio di Ingegneria Gestionale, così da avere rappresentanti del comparto industriale/libero professionale con i quali interloquire più specificatamente della figura professionale dell'ingegnere gestionale che viene richiesta dal mondo del lavoro.

Pertanto, ricevuti suggerimenti ed indicazioni, da colleghi del Consiglio, sui nominativi di enti e aziende ritenute validi interlocutori, il Coordinatore, allo scopo di ampliare quanto già deliberato in merito all'area CUN 09, ha avviato le prime fasi di consultazione necessarie per poter poi procedere all'istituzione del nuovo Comitato di Indirizzo.

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale di alto profilo in grado di operare nel settore industriale e dei servizi. Il laureato in Ingegneria Gestionale è in grado di applicare efficacemente metodologie avanzate di management per l'identificazione, formulazione e soluzione dei problemi connessi alla ideazione, progettazione, organizzazione e gestione dei sistemi produttivi di beni e servizi in ottica anche di sostenibilità energetica.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio

competenze associate alla funzione:

I laureati Magistrali in Ingegneria Gestionale saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi/consulenza ad alto valore aggiunto e nelle amministrazioni pubbliche. Le loro professioni più tipiche saranno il controllo di gestione, il marketing, la finanza, la consulenza strategica, la gestione dell'ICT, la gestione della supply chain e dei processi produttivi, la logistica e la pianificazione tecnologico-produttiva.

sbocchi occupazionali:

Il profilo di competenze, acquisito durante il percorso magistrale, consente ai neo laureati di ricoprire ruoli operativi, gestionali e manageriali all'interno delle PMI e dei grandi player del panorama nazionale ed internazionale, ruoli quali il Safety Engineering, l'Energy Manager, il Project Manager.

La figura professionale formata è riconducibile a quella dell'ingegnere industriale esperto nella gestione dei processi, iscrivibile, a seguito del superamento dell'esame di stato, nell'albo professionale degli ingegneri nella sezione A settore industriale.

Il laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale ha competenze specifiche nell'approccio modellistico-quantitativo ai problemi decisionali nei diversi aspetti associati alla gestione di un'impresa. In particolare, è in grado di affrontare problematiche relative a: ottimizzazione della produzione, sostenibilità energetica ed ambientale e coordinamento della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Pertanto, un laureato in ingegneria gestionale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici vista la sua alta e qualificata formazione multidisciplinare: imprese manifatturiere e di servizi; pubblica amministrazione; aziende operanti nel settore della logistica, dei trasporti, dell'energia, della manutenzione e della sicurezza; studi di consulenza e di ingegneria, organismi di formazione, controllo/ispezione/accreditamento e certificazione; istituti di ricerca pubblici e privati (nazionali ed internazionali).

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell'informazione - (2.6.2.3.2)

17/04/2018

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle relative alle materie di base (chimica, fisica, matematica, informatica), quelle caratterizzanti l'ingegneria Gestionale. Inoltre è richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Più in particolare, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-9 Ingegneria Industriale, ovvero di altro titolo di studio anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corsi di Studio (CCdS).

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari e sia alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene automaticamente verificato con il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-9 Ingegneria Industriale che preveda un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) ed un numero minimo di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la Laurea Magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10).

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata se lo studente è in possesso dei requisiti previsti dal regolamento del dipartimento per l'accesso alle lauree magistrali richiamati nel campo successivo Modalità di ammissione.

Nel caso in cui lo studente non abbia i requisiti previsti in tale regolamento la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione richiederà il superamento di un esame di ammissione.

L'esame di ammissione è richiesto in ogni caso a studenti stranieri. La Commissione preposta potrà, in questo caso, anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

In considerazione della necessità di verifica, da parte del consiglio di corso di studi, dei requisiti di iscrizione alle lauree magistrali gli studenti interessati devono compilare una domanda di valutazione del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione ai fini del rilascio del nulla osta per l'immatricolazione o il trasferimento corso di Laurea Magistrale.

21/03/2018

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale è riservata agli studenti in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classe L-9 Ingegneria Industriale che preveda un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/07; MAT/08; MAT/09; SECS-S/02; CHIM/07; ING-INF/05; FIS/01) ed un numero minimo di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la Laurea Magistrale (ING-IND/16; ING-IND/17; ING-INF/04; ING-IND/35; ING-IND/08; ING-IND/09; ING-IND/10). Ai fini di tale computo possono essere considerati anche CFU acquisiti in SSD diversi da quelli di base o caratterizzanti indicati precedentemente ma considerati affini dal Consiglio del Corso di Studi e successivamente deliberati in Consiglio di Dipartimento.

L'immatricolazione è in ogni caso subordinata sia alla verifica del possesso di requisiti curriculari che alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente. Inoltre è richiesto il possesso di competenze linguistiche che prevedono la capacità di essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione

Europea oltre l'italiano. Tali competenze corrispondono ad un livello di conoscenza B2.

Lo studente che non rientra nei requisiti curriculari sopra indicati deve avere acquisito (o nella laurea triennale o attraverso verifiche di profitto di singoli insegnamenti) prima dell'immatricolazione alla laurea magistrale un numero minimo di 36 CFU nei settori-scientifico disciplinari inclusi nell'ambito di base e di 45 CFU nei settori scientifico disciplinari caratterizzanti la Laurea Magistrale precedentemente indicati.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea non inferiore a 105.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con un voto di laurea superiore o uguale a 92 in un numero di anni non superiore al doppio del numero di anni previsti dalla sua tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno).

In tutti i casi è, inoltre, richiesta una certificazione relativa a competenze linguistiche corrispondenti ad un livello di conoscenza almeno pari a B2.

In tal caso lo studente viene immatricolato al corso di laurea magistrale a valle della delibera del Consiglio del Corso di Studi. Nel caso in cui l'adeguatezza della personale preparazione non è verificata è prescritto il superamento di un esame di ammissione che è fissato con cadenza mensile.

La valutazione per l'ammissione è affidata ad una commissione composta da 3 afferenti il consiglio di coordinamento didattico, proposta per ogni anno solare dal competente CCdS e nominata dal Consiglio di Dipartimento.

L'esame di ammissione è in ogni caso previsto anche per studenti che abbiano conseguito il titolo di primo livello avendo acquisito meno di 120 CFU mediante verifiche di profitto con voto e agli studenti stranieri, a meno di specifiche convenzioni La Commissione preposta potrà in questo caso anche basarsi solo su una valutazione dei titoli presentati dallo studente.

A valle del superamento dell'esame di ammissione con esito positivo, lo studente può immatricolarsi al corso di laurea magistrale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico di dipartimento.

Descrizione link: CdS LM Gestionale pagina web Esse 3

Link inserito:

<http://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=E9213656B2A32363764CCB332FDF53DA.esse3-uniparthenop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del CdS - Laurea Magistrale

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione. Infatti, il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono tecnici altamente qualificati in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive. E', dunque, sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è pertanto configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica) ed intende rispondere a queste esigenze integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline caratterizzanti l'ingegneria meccanica. Il percorso formativo per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale prevede attività ripartite in maniera equilibrata nelle discipline relative al completamento della preparazione specifica nelle aree caratterizzanti l'ingegneria gestionale e l'ingegneria meccanica, unitamente all'integrazione in alcune aree culturali affini. Le discipline che concorrono alla formazione

del curriculum vertono sia sui settori tipici dell'ingegneria gestionale (gestione della produzione industriale, gestione e l'ottimizzazione delle tecnologie dei servizi industriali, economia ed il controllo di gestione, automazione industriale, logistica, la gestione industriale della qualità e sicurezza); sia su quelli dell'ingegneria meccanica (processi di trasformazione industriale, energetica, sistemi di conversione dell'energia, economia dell'energia e energie rinnovabili); che su di discipline di aree affini (sistemi elettrici per l'energia, basi di dati, reti informative aziendali e strumentazione industriale)

Il percorso formativo si conclude con un'importante attività progettuale, nella maggior parte dei casi condotta nell'ambito di una realtà produttiva di beni o di servizi, che si traduce in un elaborato finale. Quest'ultimo, oltre a dimostrare la padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo, evidenzia le capacità comunicative e relazionali, la visione d'insieme e la capacità di coniugare in modo equilibrato gli aspetti tecnici con quelli gestionali, organizzativi ed economici.

QUADRO A4.b.1



**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche temi di più recente sviluppo.

Le materie che caratterizzano il percorso di studio al I° anno della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope comprendono lo studio della Supply Chain Management, della Gestione dell'Energia, dei Servizi Industriali, della Produzione e della Qualità. Vengono, inoltre, approfonditi argomenti quali i Controlli Automatici e la Gestione dei Sistemi Energetici.

Mentre, il percorso di studio del II° anno della Laurea Magistrale è caratterizzato dallo studio di materie quali gli Impianti di Climatizzazione degli Edifici, la Qualità e Sicurezza Elettrica, le Tecnologie Energetiche Sostenibili e l'Automazione Industriale.

La formazione di un ingegnere gestionale presso l'Università Parthenope è arricchita anche dagli esami a scelta che possono essere svolti durante il I° e nel II° anno.

Pertanto, il laureato magistrale:

- 1) conosce i criteri generali per la scelta ed il dimensionamento degli impianti e dei servizi dei sistemi produttivi sia sotto l'aspetto tecnico-progettuale, sia sotto quello di gestione della produzione e della qualità e sotto quello della gestione della supply chain/logistica;
- 2) conosce i concetti dell'automazione industriale e dei controlli automatici;
- 3) conosce le tecniche ed i modelli numerici non solo per la gestione della sicurezza/manutenzione degli impianti industriali, ma anche per l'ottimizzazione dei sistemi energetici all'interno di un sistema di produzione.

Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

In definitiva, a conclusione del percorso di studi, il laureato magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope

- 1) conosce gli aspetti tecnici specifici relativi alla produzione industriale e comprenderne i problemi più complessi, tenendo conto di aspetti tecnici, economici, finanziari ed organizzativi;
- 2) comprende le principali problematiche dei sistemi di gestione della qualità, della sicurezza industriale, dell'energia e le loro interazioni.
- 3) conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, ed, in particolare, quelli dell'ingegneria gestionale nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- 4) conosce gli elementi alla base dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale.

	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno impartite con le lezioni frontali in aula, esercitazioni, svolte sia in aula sia in laboratorio, e seminari. In modo particolare le lezioni frontali e le esercitazioni saranno impartite sia nell'ambito delle materie caratterizzanti, affini e a libera scelta, mentre le attività di laboratorio e i seminari saranno organizzati nell'ambito delle materie caratterizzanti e a scelta.</p> <p>La verifica di tali conoscenze avverrà, oltre che durante la frequenza dei corsi istituzionali anche durante l'elaborazione della tesi finale ed di eventuali tirocini formativi in azienda.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze e che abbiano capacità di comprensione ed abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi alla direzione aziendale ed alla gestione di sistemi complessi. A tal fine sono previste, nell'ambito dei corsi caratterizzanti, esercitazioni e casi di studio specifici, con testimonianze esterne. In tutti i corsi viene privilegiata ed è oggetto di verifica la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto, la capacità di team-working e di business planning, le metodologie di comunicazione ed esposizione. Il lavoro di tesi per la Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento.</p> <p>Al termine del corso di studi il neolaureato in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi; 2) utilizzare modelli avanzati di analisi; 3) applicare metodi e tecniche per la gestione e l'organizzazione dell'impresa; 4) sviluppare modelli di gestione e programmazione della produzione e dei sistemi logistici; 5) implementare tecniche per la gestione e l'ottimizzazione dei sistemi energetici e l'impiego di tecnologie sostenibili; 6) Sviluppare modelli per la gestione della sicurezza sul lavoro, l'affidabilità degli impianti e della qualità dei processi/prodotti. <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno conseguite dallo studente con lo studio individuale e con l'ausilio da parte dei docenti durante gli orari di ricevimento. Saranno, inoltre, verificate in forma scritta e/o orale negli esami di profitto associati ai singoli insegnamenti, durante lo svolgimento della tesi di laurea e durante la prova finale, nella quale verranno verificate anche le capacità di sintesi e di relazione del progetto di tesi.</p>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

L'impostazione del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, presuppone che lo studente, il quale è già in possesso di un titolo di studio di laurea primo livello, acquisisca ulteriori competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, estendendo e/o rafforzando quelle tipicamente associate al primo ciclo di studi universitari e consentendogli di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Le materie che costituiscono oggetto di studio possono raggrupparsi in:

- 1) materie affini;
- 2) materie caratterizzanti;
- 3) materie a libera scelta.

Tali materie consentono al laureato magistrale in Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" di possedere una conoscenza adeguata su aspetti metodologico-operativi inerenti tematiche scientifiche in materia di gestione dei sistemi produttivi, gestione dei sistemi energetici e delle tecnologie per il risparmio energetico, gestione della sicurezza e dei rischi in ambito industriale, gestione dei sistemi elettrici, gestione dei servizi industriali.

Inoltre attraverso il percorso formativo, lo studente matura la capacità di risolvere problemi ingegneristici con un approccio multidisciplinare proprio dell'Ingegneria Gestionale.

Le specifiche attività formative che contribuiscono ad accrescere la conoscenza e maturare la capacità di comprensione sono:

1) lezioni di teoria che richiedono necessariamente un personale approfondimento ed elaborazione;

2) seminari specialistici tenuti da professionisti provenienti dal mondo del lavoro e/o da esperti del mondo scientifico internazionale;

3) preparazione della prova finale che richiede sia l'analisi dello stato dell'arte sulla tematica scientifica affrontata, attraverso lo studio di lavori scientifici pubblicati, sia la capacità di affrontare e risolvere problematiche scientifiche attraverso attività numeriche e/o sperimentali.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata dallo sviluppo della capacità applicativa con riferimento allo svolgimento di lavori individuali e di gruppo, esercitazioni in aule informatiche e/o nei laboratori, nonché nello sviluppo di progetti svolti con crescente grado di autonomia.

Ulteriori strumenti disponibili per applicare la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati dalle visite presso le imprese, dalle attività di ricerca svolte presso i laboratori in collaborazione con i dottorandi di ricerca, dallo svolgimento di esperienze internazionali collegate ai progetti di scambio e mobilità studentesca.

Il lavoro di tesi, come progetto finale per il conseguimento della Laurea Magistrale, in cui il grado di autonomia e la capacità di proporre soluzioni originali e innovative costituiscono i principali criteri di giudizio, rappresenta il momento di sintesi e verifica di questo processo di apprendimento.

La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, infatti, deve essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Il principale strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o laboratorio.

La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali e/o scritti e nello sviluppo e discussione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

CONTROLLI AUTOMATICI [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI*) [url](#)

GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (*modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI*) [url](#)

GESTIONE DELL'ENERGIA [url](#)

GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ [url](#)

Gestione della Sicurezza Industriale [url](#)

Gestione della Sicurezza Industriale [url](#)

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI [url](#)

MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA [url](#)

MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA [url](#)

MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA [url](#)

MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA [url](#)

Qualità e Sicurezza Elettrica [url](#)

Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A (*modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica*) [url](#)

Qualità e Sicurezza Elettrica MOD B (*modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica*) [url](#)

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT [url](#)

Sicurezza e Rischi Industriali [url](#)

Sicurezza e Rischi Industriali [url](#)

TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali obiettivi sono ottenuti attraverso progetti, esercizi, ed applicazioni. Le capacità di giudizio vengono inoltre ampliate attraverso incontri e colloqui con esponenti del mondo del lavoro promossi con l'organizzazione di seminari, conferenze, visite aziendali. La tesi di Laurea Magistrale, infine, rappresenta il momento più alto in cui lo studente, confrontandosi con un contesto caratteristico dell'Ingegneria Gestionale, elabora idee originali e innovative, assumendosi il compito, durante la discussione, di illustrarle e sostenerne la validità. Il conseguimento dei risultati relativi alla autonomia di giudizio viene verificato attraverso colloqui periodici con i docenti di riferimento del corso di studi, con i docenti titolari degli insegnamenti e con i tutor assegnati ai singoli studenti, nell'ambito degli esami di profitto e di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e preciso lo sviluppo e le conclusioni delle loro attività, nonché le conoscenze e le valutazioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. L'acquisizione di tali abilità comunicative è stimolata attraverso la richiesta di esposizione dei risultati ottenuti durante le sessioni di esercitazione, l'elaborazione di progetti e le attività di laboratorio a colleghi studenti e a docenti. Potranno essere previste delle sessioni di tipo seminariale in cui singoli studenti o gruppi di essi sono incaricati di illustrare un tema o un progetto. Infine, l'esposizione dei risultati del lavoro di tesi magistrale rappresenta un fondamentale momento in cui lo studente elabora le proprie capacità comunicative, oggetto di valutazione specifica in sede di conferimento del voto di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di impostare in modo autonomo lo studio di discipline ingegneristiche e di base anche non contemplate nel proprio curriculum. Gli studi di ingegneria da sempre hanno avuto l'obiettivo di fornire metodi e capacità per affrontare problemi di natura tecnico-ingegneristica non necessariamente uguali o simili a quelli affrontati durante gli studi. Pertanto, la capacità di affrontare ulteriori studi dopo la laurea magistrale, sia autonomi che mediante percorsi formativi post-laurea magistrale, è nella tradizione del laureato in ingegneria al termine di un percorso quinquennale. Nel percorso formativo proposto, tale capacità viene stimolata mediante attività di sintesi e attività progettuali, presenti in molti insegnamenti, in cui occorre raccogliere in modo autonomo informazioni, elaborarle e acquisire ulteriori conoscenze, al fine di sviluppare elaborati di progetto. Il conseguimento dei risultati relativi alla capacità di apprendimento viene verificato nel corso dell'interazione tra relatore e studente per la predisposizione della tesi di laurea.</p>

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato scritto (tesi) che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico.

La tesi è elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore.

La presentazione dell'elaborato è intesa a consentire al laureando di mostrare le competenze acquisite e la capacità di

comunicarle.

Tipicamente, l'assegnazione del relatore viene effettuata dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta del laureando, che può indicare la disciplina nella quale intende svolgere la prova finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico di Ateneo

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2018

La prova finale si svolge in pubblica seduta di fronte ad una Commissione appositamente nominata e composta da almeno sette docenti.

Il laureando, avvalendosi di strumenti informatici quali ad esempio il Power Point (o altro strumento informatico equivalente), illustra alla Commissione i principali contenuti dell'elaborato (tesi di laurea magistrale) che ha predisposto sotto la guida del suo relatore.

Il tempo disponibile per la presentazione e l'eventuale richiesta di chiarimenti da parte dei componenti della Commissione è fissato in un massimo di 20 minuti.

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati.

La Commissione è tenuta a compilare in ogni sua parte i verbali dell'esame finale utilizzando i moduli predisposti dalla segreteria di Dipartimento.

L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.

Ulteriori dettagli in materia di prova finale e i criteri di attribuzione del voto di laurea sono contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale (Laurea Magistrale), al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Descrizione link: Link CdS LM Gestionale pagina web Esse 3

Link inserito:

<http://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=E9213656B2A32363764CCB332FDF53DA.esse3-uniparthenop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del CdS - Laurea Magistrale

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdLM 2018

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparthenope>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparthenope>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

ING-INF/04
Anno di

1.	ING-INF/04	corso 1	CONTROLLI AUTOMATICI link			9	72
2.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI link	PETRILLO ANTONELLA	RD	9	72
3.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	6	48
4.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (<i>modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI</i>) link	JANNELLI ELIO	PO	3	24
5.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'ENERGIA link	VANOLI LAURA		9	48
6.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	GESTIONE DELL'ENERGIA link	BUONANNO GIORGIO	PO	9	24
7.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ link			9	72
8.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 1	Gestione della Sicurezza Industriale link	COLANGELO FRANCESCO	PA	6	24
9.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 1	Gestione della Sicurezza Industriale link	CIOFFI RAFFAELE	PO	6	24
10.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link	MAURO ALESSANDRO	RD	6	48
11.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	MASSAROTTI NICOLA	PO	9	64
12.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 1	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link	ARPINO FAUSTO		9	8
13.	ING-IND/08 ING-IND/08	Anno di corso	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link	MINUTILLO MARIAGIOVANNA	PA	6	48

		1					
14.	ING-IND/35 ING-IND/35	Anno di corso 1	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT link	PASSARO RENATO	PO	9	72
15.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	Sicurezza e Rischi Industriali link	PETRILLO ANTONELLA	RD	6	24
16.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 1	Sicurezza e Rischi Industriali link	FORCINA ANTONIO	RD	6	24
17.	ING-INF/04 ING-INF/04	Anno di corso 2	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE link			9	72
18.	ING-IND/22 ING-IND/22	Anno di corso 2	Gestione della Sicurezza Industriale link			6	48
19.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI link			12	96
20.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA link			6	48
21.	ING-IND/10 ING-IND/10	Anno di corso 2	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA link			9	72
22.	ING-IND/08 ING-IND/08	Anno di corso 2	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA link			6	48
23.	ING-IND/33 ING-IND/33	Anno di corso 2	Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A (modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica) link			6	48
24.	ING-IND/33 ING-IND/33	Anno di corso 2	Qualità e Sicurezza Elettrica MOD B (modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica) link			6	48
25.	ING-IND/17 ING-IND/17	Anno di corso 2	Sicurezza e Rischi Industriali link			6	48

26.	ING-IND/09 ING-IND/09	Anno di corso 2	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI link	9	72
-----	--------------------------	--------------------------	--	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDLM Gestionale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDLM Gestionale

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche CDLM Gestionale

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso si pongono l'obiettivo di indirizzare gli studenti potenzialmente interessati al Corso di Studio. 13/06/2018

Va da sé che le attività di orientamento in ingresso sono rivolte in primo luogo agli studenti interni iscritti al Corso di Laurea

(triennale) in Ingegneria Gestionale. In questo caso, le attività di ingresso si sovrappongono parzialmente alle attività di orientamento in itinere rivolte agli studenti della triennale. In aggiunta, sono previste attività di orientamento in ingresso rivolte anche a studenti iscritti in altri Atenei e potenzialmente interessati alle discipline del Corso di Studio.

Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT). Il SOT, in particolare, coordina le attività dei referenti di Orientamento nominati da ciascun Dipartimento. Il referente di Orientamento del Dipartimento di Ingegneria è a sua volta supportato da una Commissione della quale fanno parte i rappresentanti dei diversi Corsi di Studio del Dipartimento stesso. Le attività in ingresso messe in campo sono pertanto il frutto di una stretta cooperazione tra organi di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio.

A livello di Ateneo, in particolare, il SOT persegue l'obiettivo di supportare gli studenti a effettuare consapevolmente la scelta del Corso di Laurea Magistrale, anche alla luce delle esperienze accumulate durante il percorso triennale. Il SOT, in particolare, offre attività di consulenza e di indirizzo per i potenziali iscritti, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una scelta consapevole. Tali attività sono mirate sostanzialmente alla divulgazione delle informazioni e consistono nella:

- 1) distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti;
- 2) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- 4) organizzazione di seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- 5) organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.
- 6) Diffusione delle informazioni inerenti il nostro Ateneo tramite canali quali you tube

<https://www.youtube.com/watch?v=mP4PovdmZ-8>

Al fine di aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio di Laurea Magistrale nei confronti sia degli studenti interni sia di quelli iscritti in altri Atenei, a livello di Ateneo sono state promosse iniziative di divulgazione scientifica in ambito regionale. Da segnalare in tal senso la partecipazione alle manifestazioni Futuro Remoto e Notte Europea dei Ricercatori. Iniziative simili saranno promosse anche nell'anno accademico 2018-2019.

A livello di Dipartimento, è stata attuata una strategia volta a coniugare le finalità tipiche delle attività di orientamento in itinere per gli studenti della Laurea triennale con quelle tipiche delle attività di orientamento in ingresso e in uscita per gli studenti della Laurea magistrale. Sono stati infatti organizzati presso il Dipartimento di Ingegneria numerosi incontri tra studenti e professionisti di comprovato valore che operano nei settori caratteristici delle varie aree dell'Ingegneria coperte dai Corsi di Studi erogati dal Dipartimento stesso. In tal senso, va menzionata l'interazione con l'Ufficio Placement di Ateneo che organizza periodicamente Recruiting day coinvolgendo numerose aziende che operano a livello nazionale. Con riferimento particolare al Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, sono da ricordare negli ultimi anni le iniziative Industria 4.0 svolte in collaborazione con PMI campane; le iniziative Fuel Cell Lab per presentare prototipi innovativi per la mobilità sostenibile, i recruiting day promossi da Lipari consulting S.p.a., e il workshop Ingegneria e Ambiente. Iniziative simili saranno messe in campo anche per il 2018/2019, con la finalità di presentare un quadro realistico dei possibili sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio erogati dal Dipartimento. In questo modo si offre agli studenti della Laurea triennale un valido strumento sia di orientamento in itinere sia di orientamento in ingresso ai Corsi della Laurea Magistrale, che consente loro di poter adattare con maggiore consapevolezza il proprio percorso formativo (attraverso la scelta dei corsi non obbligatori, delle attività di tirocinio, delle attività di tesi e del Corso di Laurea Magistrale) alle proprie aspirazioni professionali.

Inoltre, nell'anno accademico 2017-2018 il CdS ha somministrato agli studenti frequentanti il II semestre del terzo anno dei Corsi della Laurea triennale un apposito questionario per analizzare le eventuali criticità emerse durante il percorso di studio e assistere gli allievi nella fase di scelta del percorso futuro. L'elaborazione delle risposte rilevate per l'anno in corso ha consentito di evidenziare un generale interesse degli studenti nel proseguire il percorso di studi con l'iscrizione a un CdL Magistrale e ha fornito al Coordinatore, alla Commissione didattica e alla Commissione di supporto alla didattica di CdS un utile strumento di analisi per affrontare le principali criticità emerse. Attività simili saranno promosse anche nell'anno accademico 2018-2019.

Il CdS ha nominato il nuovo referente per le attività di orientamento (verbale CdS 10/05/2018) il quale collaborerà con i referenti degli altri CdS con il coordinamento del referente del Dipartimento di Ingegneria.

Inoltre, il CdS ha affidato (verbale 13/3/2018) il compito di predisporre e gestire la pagina facebook dei CdS Ingegneria Gestionale al referente per la comunicazione via web.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere si pongono l'obiettivo di supportare gli studenti ad affrontare in modo ottimale il proprio percorso formativo. Similmente alle attività di orientamento in ingresso, esse sono coordinate, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT). Il SOT, in particolare, coordina le attività dei referenti di Orientamento nominati da ciascun Dipartimento. Il referente di Orientamento del Dipartimento di Ingegneria è a sua volta supportato da una Commissione della quale fanno parte i rappresentanti dei diversi Corsi di Studio del Dipartimento stesso. Le attività in itinere messe in campo sono pertanto il frutto di una stretta cooperazione tra organi di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio.

A livello di Ateneo, in particolare, il SOT offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza ed adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano. Le attività del SOT si integrano inoltre con altre attività promosse a livello di Ateneo, quali il Servizio di counseling per gli studenti "spazio ascolto". In particolare, il Servizio di counseling, che si avvale della collaborazione dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli, intende favorire il benessere della persona e supportarla nella sua globalità. I counselor e gli psicologi si propongono di:

- 1) creare uno spazio e un tempo dedicati all'ascolto e alla chiarificazione di problemi personali;
- 2) incoraggiare e potenziare le risorse per migliorare le relazioni e stimolare comportamenti positivi ed efficaci;
- 3) accrescere le capacità relazionali per favorire un inserimento più gratificante nell'ambiente universitario (compagni di studio e figure istituzionali)
- 4) promuovere un orientamento al benessere che sostenga nelle scelte e nel percorso della crescita personale

A livello di Dipartimento, è stata attuata una strategia volta a coniugare le finalità tipiche delle attività di orientamento in itinere con quelle tipiche delle attività di orientamento in uscita. Sono stati infatti organizzati presso il Dipartimento di Ingegneria numerosi incontri tra studenti e professionisti di comprovato valore che operano nei settori caratteristici delle varie aree dell'Ingegneria coperte dai Corsi di Studi erogati dal Dipartimento stesso. In tal senso, va menzionata l'interazione con l'Ufficio Placement di Ateneo che organizza periodicamente Recruiting day coinvolgendo numerose aziende che operano a livello nazionale. Con riferimento particolare al Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, sono da ricordare negli ultimi anni le iniziative Industria 4.0 svolte in collaborazione con PMI campane; le iniziative Fuel Cell Lab per presentare prototipi innovativi per la mobilità sostenibile, i recruiting day promossi da Lipari consulting S.p.a., e il workshop Ingegneria e Ambiente. Iniziative simili saranno messe in campo anche per il 2018/2019, con una duplice finalità. In primo luogo, si intende presentare un quadro realistico dei possibili sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio erogati dal Dipartimento. In questo modo si offre agli studenti un valido strumento di orientamento in itinere, che consente loro di poter adattare con maggiore consapevolezza il proprio percorso formativo (attraverso la scelta dei corsi non obbligatori, delle attività di tirocinio e delle attività di tesi) alle proprie aspirazioni professionali. In aggiunta, si fornisce agli studenti una rete di contatti con le realtà aziendali che operano, in Italia e all'estero, nei settori caratteristici delle varie aree dell'Ingegneria. In questo modo si attua una strategia di orientamento in uscita, ma anche in itinere, visto che agli studenti sono fornite opportunità da cogliere in sede di scelta dell'attività di tirocinio da inserire nel proprio piano formativo.

A livello di Corso di Studio, saranno messe in campo iniziative di tutoraggio in linea con quelle promosse in passato. In particolare, il Consiglio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti al Corso di Studio, per ciascuno studente nel rapporto di 1 tutor per un massimo di 20 studenti. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di orientare gli studenti nelle rispettive carriere di studio e per ascoltare i feed-back relativi all'organizzazione e alla gestione della didattica.

Con riferimento agli studenti lavoratori, il CdS, in linea con la programmazione del Dipartimento di Ingegneria e con le politiche dell'Università Parthenope, ha predisposto un percorso didattico a tempo parziale.

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php?page=manifesto>

13/06/2018

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio counseling

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il secondo anno del corso di laurea magistrale lo studente può svolgere un tirocinio finalizzato alla redazione dell'elaborato di tesi, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche o presso i laboratori del dipartimento. 13/06/2018

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 72 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è previsto solo un tutor interno.

Per favorire le attività oggetto della presente scheda, la Commissione di supporto alla didattica (verbale CdS 10/05/2018) assume, tra gli altri compiti, quello di favorire il Superamento delle criticità su eventuali mancanze di informazioni su esami e tirocini.

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

Descrizione link: Attività di Tirocinio

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando Erasmus

in continuità con i precedenti anni accademici anche in questo anno accademico l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per svolgere le seguenti attività:

- frequentare corsi e sostenere i relativi esami;
- preparare la tesi;
- svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita. Il bando per l'a.a. 2017/18 è rinvenibile all'indirizzo web <https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta fattore un critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti.

A tale scopo il CdS ha ritenuto opportuno sostituire la figura del delegato alle attività di internazionalizzazione con un gruppo di lavoro che è stato definitivamente in data 10/05/2018 per promuovere:

- A. Azioni per stimolare la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio con università estere;
 - B. Azioni per accrescere il numero di Visiting Professors in entrata ed in uscita, che frequentemente costituiscono il primo viatico per l'interscambio di studenti (una modalità finora utilizzata è l'organizzazione di seminari invitando docenti stranieri);
 - C. Azioni per aumentare il numero di agreement con altri atenei esteri, finalizzati all'interscambio di studenti.
- I risultati raggiunti con tali azioni, in termini di numero di studenti Erasmus, verranno valutati con cadenza annuale.
- D. Azioni di coordinamento con i servizi di ATENE0 per migliorare il processo di internazionalizzazione proponendo nuove convenzioni/accordi con università straniere e verificandone i risultati come precedentemente indicato.
 - E. Azioni per potenziare le modalità di trasferimento delle informazioni relative ai progetti di mobilità studentesca internazionale attraverso diffusioni più precise della procedura e dell'intera modulistica non soltanto sul sito web del dipartimento ma anche attraverso nuove ed innovative modalità di comunicazione (facebook, profili twitter, forum studenti, etc.). Inoltre, saranno organizzati incontri informativi con gli studenti, invitando quelli di loro che hanno già partecipato ai programmi Erasmus affinché gli allievi potenzialmente interessati ricevano tutte le informazioni utili e siano maggiormente incentivati ad usufruire dei progetti di mobilità e di internazionalizzazione.
 - F. Proposte e valutazione di nuove fonti di finanziamento per gli studenti che desiderano svolgere un periodo di permanenza all'estero (tipo EU Bandi Marie Curie, etc.).

In aggiunta, è stato portato a compimento anche il progetto formativo e-learning blended in lingua italiana e inglese, a cui hanno aderito tutti i docenti afferenti al CdS Ingegneria Gestionale e i cui risultati sono perfettamente in linea con la programmazione triennale presentata dall'Ateneo al MIUR.

Il CdS, infine, per potenziare il processo di internazionalizzazione promuove specifiche azioni, tra cui l'organizzazione di diversi

seminari tematici svolti da docenti stranieri.

Descrizione link: Erasmus sito web

Link inserito: <http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/default.aspx>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
2	Germania	D AUGSBUR02 - FACHHOCHSCHULE AUGSBURG		01/01/2018	solo italiano
3	Germania	Technische Universität (TUD)		01/01/2017	solo italiano
4	Grecia	University of Patras		01/01/2017	solo italiano
5	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		01/01/2017	solo italiano
6	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		01/01/2017	solo italiano
7	Polonia	PL KRAKOW02 - AKADEMIA GÓRNICZO-HUTNICZA		02/12/2017	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
9	Slovenia	University of Nova Gorica		01/01/2017	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
12	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
13	Spagna	Universidad Politécnica		01/01/2017	solo italiano
14	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid ETSII		01/01/2017	solo italiano
15	Turchia	TR DENIZLI01 - PAMUKKALE UNIVERSITESI		01/01/2018	solo italiano

13/06/2018

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro.

I principali Servizi offerti ai nostri studenti riguardano:

- 1) orientamento sulle offerte di lavoro e di tirocini presso aziende ed enti pubblici e privati in Italia e all'estero;
- 2) consulenza per l'attivazione dei tirocini e per la definizione del progetto formativo;
- 3) colloqui individuali per l'analisi delle competenze possedute;
- 4) orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- 5) affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- 6) eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (workshop, career day, recruiting day);
- 7) percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce, inoltre, anche al Consorzio Interuniversitario Alma Laurea al fine di facilitare l'accesso e migliorare la collocazione dei nostri giovani laureati nel mondo del lavoro.

Oltre all'iniziativa di Ateneo il CdS ha curato l'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita da effettuarsi attraverso la partecipazione di esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'ambito di queste iniziative si elencano le più recenti:

- 1) 11 aprile 2018. Additive manufacturing e Industry 4.0. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatore Ing. Antonio Caraviello (Sòphia High-Tech)
- 2) 16 aprile 2018. Sostenibilità, logistica, trasporto. Referenti Prof. Renato Passaro e Prof. Roberto Cerchione. Relatori Dott.ssa Chiara Inizio (ACCSEA - Confetra) Dott. Dario Bocchetti (Grimaldi Group) Dott. Gennaro Romano (Confrtrasporto)
- 3) 23 aprile 2018. Intelligenza artificiale e machine learning. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatore Dott. Domenico Soriano (Eclettica)
- 4) 26 aprile 2018. Il Business Plan per la gestione di grandi progetti. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatore Ing. Anna Lucente (Ferrovie dello Stato Italiane)
- 5) 3 maggio 2018. Reverse Engineering e Stampa 3D. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatore Ing. Filippo Sessa (Facto)
- 6) 17 maggio 2018. Sicurezza delle macchine. Relatore Ing. Marianna Madonna (INAIL - Unità Operativa Territoriale di Certificazione Verifica e Ricerca Napoli)
- 7) 18 maggio 2018. I sistemi di gestione integrati. Relatore Dott. Massimiliano Musto (Kompetere srl)
- 8) 17 maggio 2018. Innovazione e creatività con NTT DATA. Referente Prof. Roberto Cerchione. Relatori Dott. Francesco Miano (NTT DATA) Dott. Antonio Ferullo (NTT DATA) Dott.ssa Simona Civita (NTT DATA) Dott.ssa Simona Labianca (NTT DATA)
- 14) 24-25 maggio 2018. IG4U Challenge. Referenti Prof. Renato Passaro, Prof. Roberto Cerchione, Prof. Antonio Thomas. Imprese coinvolte: Eengineering, Acciai Speciali Terni, Ariston Thermo Group, Lipari Consulting, Rai, Lidl Italia, EY, Altea Federation
- 9) 28 maggio 2018. Il project management e la gestione dell'innovazione. Referente Prof. Renato Passaro. Relatori Dott. Enrico Mastrofini (Istituto Italiano di Project Management) Dott. Alberto Mennella (TopView)

Per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in Ingegneria Gestionale in cerca di occupazione ed i laureati già occupati è in fase di attivazione un profilo del corso di laurea sulla piattaforma LinkedIn.

Descrizione link: Sito web Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/index.php/ufficio-placement>

A seguito della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e della analisi della Relazione della Commissione Paritetica

relative all'anno 2017 sono state portate a termine, gestite ed avviate diverse iniziative, tra cui:

1) Incontri mirati in aula per comprendere le esigenze didattiche e formative dei nostri studenti;

2) Utilizzo di ulteriori strumenti quali pagina Facebook

(<https://www.facebook.com/Ingegneria-Gestionale-Universit%C3%A0-Parthenope-Gruppo-Allievi-1536840146619561/>). La pagina è curata dal referente per la comunicazione nominato dal CdS ed è aperta agli studenti e ai laureati per diffondere tutte le informazioni concernenti il corso di laurea e le iniziative promosse dal CdS, dal dipartimento o dai singoli docenti.

3) E' in fase di attivazione un profilo del corso di laurea sulla piattaforma LinkedIn per facilitare i contatti e lo scambio di informazioni tra i laureati in cerca di occupazione ed i laureati già occupati.

In aggiunta, il CdS, per dar seguito a quanto riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico, ha deliberato in data 10/05/2017 di:

A. Organizzazione di un incontro di consultazione (almeno ogni sei mesi), con il Comitato di Indirizzo di Area 09, nonché uno specifico gruppo di stakeholder individuati dal CdS.(1c).

B. Organizzazione di una giornata di presentazione del CdS all'inizio dell'AA in presenza di testimonial e/o ospiti esterni.

C. Incontri annuali con il Direttore del Dipartimento di Ingegneria per discutere la possibilità di aumentare la dotazione di prese elettriche nelle aule studio individuale e per incrementare gli interventi di manutenzioni periodiche delle aule informatiche

D. Incontri annuali con il Responsabile del Servizio Biblioteche di Ateneo per discutere la possibilità di aumentare gli orari di apertura della biblioteca

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il nostro CdS ritiene, che la compilazione dei questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti sia uno strumento di fondamentale importanza nel proprio processo di autovalutazione e valutazione.

Per la raccolta dei dati è prevista la somministrazione del questionario agli studenti frequentanti fra i 2/3 ed il termine della durata dell'insegnamento.

A tal fine, è previsto un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, che avviene possibilmente nella modalità on line su supporto mobile.

Gli studenti compilano il questionario attraverso il portale di Ateneo ESSE 3 ed in forma anonima. I dati vengono elaborati dall'Ufficio Supporto Sistemi Informativi - gestionali e statistiche. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CdS fornita per l'a.a. 2017/2018.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che si, più si che no e decisamente si.

Il questionario è strutturato in due sezioni: la sezione INSEGNAMENTO e la sezione DOCENZA. Inoltre gli studenti, nell'ultima parte del questionario, possono indicare SUGGERIMENTI per il miglioramento della didattica.

E' emerso che la maggior parte degli studenti che ha compilato i questionari, ovvero l'90,87%, ha frequentato più del 50% delle lezioni.

L'analisi per l'a.a. 2017/2018 conferma ed evidenzia che gli studenti sono complessivamente interessati alle materie oggetto di studio (percentuale pari al 83,65%) e sono globalmente soddisfatti di come vengono svolti gli insegnamenti ed in generale la docenza. In particolar modo, considerando le risposte positive (decisamente si e più si che no) è emerso che:

1) La percentuale di risposte positive per il quesito modalità di esame sono state definite in modo chiaro? è stata pari al 90,12%;

2) La percentuale di risposte positive per il quesito l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" è stata pari al 92,05%;

3) La percentuale di risposte positive per il quesito gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività

didattiche sono rispettati? è stata pari al 95,82%;

4) La percentuale di risposte positive per il quesito il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? è stata pari al'92,02%;

In tutti gli altri casi gli studenti hanno espresso giudizi positivi con percentuali maggiori dell'80%.

Gli studenti, inoltre, confermano rispetto al precedente anno accademico l'importanza di inserire prove d'esame intermedie al fine di favorire l'apprendimento. Auspicano un alleggerimento del carico di didattico e di poter usufruire di materiale didattico opportunamente predisposto ai fini del superamento degli esami.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. B6_Opinione Studenti_Questionari 2017-2018_Laurea Magistrale gestionale_0326

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati per l'anno 2017 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea. In particolar modo sono stati analizzati i dati relativi alla "sezione 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA" e riferite al corso di laurea interclasse ingegneria gestionale (LM-31, LM-33).

E' emerso che, nel 2017, il questionario è stato compilato dal 85,7% dei laureati, pari a 24 laureati su 28.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

Considerando le risposte positive (decisamente sì e più sì che no), i dati evidenziano e confermano una generale soddisfazione per il corso di laurea magistrale seguito (percentuale di risposte positive pari al 87,5%). Inoltre, si evidenzia che, gli studenti sono globalmente soddisfatti dei rapporti con i docenti (91,7%) e dei rapporti con gli altri studenti (anche in questo caso si registra una percentuale di risposte positive pari al 91,7%). Si registra, infine, che le aule sono considerate adeguate (percentuale di risposte positive pari al 83,3%) ed allo stesso modo anche i locali dedicati studio individuale (percentuale di risposte positive pari al 95,8%).

In particolar modo il 75,0% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo all'università e nello stesso corso dell'Ateneo.

29/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. B7_Opinione dei laureati_Magistrale_2018



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale nasce nell'a.a. 2010/2011 ed è finalizzato alla preparazione di figure di alto profilo professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati per il 2017/2018 forniti dall'Ufficio Supporto Sistemi Informativi - gestionali e statistiche per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, risulta che:

- 1) Un andamento crescente e migliorativo (34 studenti) rispetto al precedente anno accademico (18 studenti) nel numero di immatricolati al primo anno della Laurea Magistrale. Complessivamente il CdS in Ingegneria Gestionale Magistrale registra, rispetto al totale degli immatricolati dei 3 corsi di studi, una percentuale pari al 52% del totale degli immatricolati (rif. All. C1 - Grafico 1).
- 2) La distribuzione percentuale sul totale dell'ultimo triennio relativa alla provenienza della laurea triennale conferma che, la maggior parte dei nostri degli studenti magistrali (percentuale pari al 42%), ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Gestionale (rif. All. C1 Grafico 2).
- 3) Nell'ultimo anno accademico, si registra che, il 43% dei laureati ha conseguito il titolo di laurea magistrale con una votazione nel range 101-110 (rif. All. C1 Grafico 3).
- 4) La maggior parte dei nostri studenti triennali (percentuale pari al 97%) ha conseguito il titolo di laurea triennale nel nostro CdS. Andamento in linea con i precedenti anni accademici (rif. All. C1 Grafico 4).
- 5) Nell'ultimo anno accademico si registra che, la percentuale maggiore dei nostri studenti (percentuale pari al 64,7%) proviene dalla classe di laurea L-09 (rif. All. C1 Grafico 5).
- 6) il 38% dei nostri studenti iscritti al secondo anno risulta in corso (rif. All. C1 Grafico 6).
- 6) La maggior parte (percentuale pari al 29%) degli iscritti alla LM in Ingegneria Gestionale ha conseguito il titolo triennale con un votazione nel range 81-90 (rif. All. C1 - Grafico 7).

Dall'elaborazione dei dati pubblicati da Alma Laurea con riferimento alla sezione 4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI (rif. All. C1 Tabella 1) si evidenzia che:

- 1) Il voto medio degli esami sostenuti è di 27,5/30, voto sostanzialmente in linea con il 2016 (27,9/30).
- 2) Il voto medio di laurea è 108,6/100 lode, andamento leggermente in diminuzione rispetto al 2016 (110,2/110 lode).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. C1_Dati di ingresso, di percorso e di uscita_Magistrale_2018

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2018

Il CdS è impegnato con continuità nell'organizzazione di incontri tematici con associazioni di categoria ed il mondo industriale al fine di fornire ai nostri laureandi occasioni di crescita e confronto utili per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, il CdS, favorisce costantemente tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro. A tal fine ogni anno vengono stipulate convenzioni con aziende del territorio per garantire una costante collaborazione tra il CdS ed il tessuto industriale in modo da intercettare le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato.

L'ufficio placement di Ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità

di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dalle statistiche pubblicate, per il 2017, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale (rif. All. C2 Tabella 1), emerge che ad 1 anno dalla laurea (ingegneria gestionale (LM-31,LM-33)):

- 1) Il 75,0% dei laureati lavora, valore in aumento rispetto al 2016 in cui risultava una percentuale pari a 66,7%;
- 2) Il 12,5% dei laureati non lavora ma cerca, valore in diminuzione rispetto al 2015 in cui risultava una percentuale pari a 22,2%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LM_All. C2_Efficacia Esterna_2018

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curricolari dal momento che sono 29/09/2018
attive collaborazioni con le imprese ed enti del territorio tra cui la ALSTOM, CNR, CIRA, SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ATITECH, GRADED, SCHNEIDER ELECTRIC, ADLER Plastic, INAIL, ecc.), con le quali sono stati svolti diversi tirocini. Il numero delle aziende convenzionate è caratterizzato da un costante aggiornamento ed incremento, andamento crescente nel 2017 pari a circa il 35,5% in più di aziende convenzionate (48 aziende convenzionate nel 2017 rispetto a 31 aziende convenzionate nel 2016 - dato fornito dalla segreteria di dipartimento).

Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La rilevanza delle tematiche del corso di studio è testimoniata dall'interesse del territorio mostrato attraverso la partecipazione alla neo costituita ATENA Scarl, a cui afferiscono le principali aziende dell'area del settore della gestione dell'energia e dell'ambiente insieme ai docenti del corso di studi in ingegneria gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". La figura professionale da formare ed il conseguimento del titolo di studio derivano, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali tende a garantire allo studente una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da svilupparsi durante le attività di stage e tirocinio. Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale emerge una generale soddisfazione per l'esperienza svolta dai tirocinanti. Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro. Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di far acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.



13/06/2017

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- 1) garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- 2) facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- 3) favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1) il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione

2) il Consiglio di Dipartimento che

- a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
- b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS , verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
- c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;

3) il Coordinatore di Corso di Studio che

- a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
- c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
- d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
- e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;

4) il Consiglio di Corso di Studio che

- a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula , piani di studio)
- b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5) la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che

- a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;

6) il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

7) Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

8) Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

Descrizione link: Sito Web Ateneo

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2018

I Corsi di Studio e i Dipartimenti sono i principali artefici delle missioni istituzionali delle Università, consistenti nella didattica e nella ricerca, e rappresentano, quindi, gli attori principali dei processi di AQ.

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 25 gennaio 2017 alla luce delle nuove linee guida AVA. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del Cds dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti (ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

1. obiettivi formativi prestabiliti;
2. risultati formativi ottenuti;
3. misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
4. revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il gruppo Assicurazione e Qualità risulta così composto:

Prof. Renato Passaro (Presidente)

Prof. Antonio Thomas (docente del Cds)

Prof. Massimiliano d'Aquino (docente del Cds)

Prof. Alessandro Mauro (docente CdS)

Dott.ssa Felicia Napolitano (amministrativo addetto alla didattica)

Sig.na Ilaria Loffredo (rappresentante studenti CdL)

Dr.ssa Teresa Piscicelli (rappresentante studenti CdLM)

La Scheda di Monitoraggio annuale ed i Riesami Ciclici rappresentano una componente indispensabile dei processi di AQ delle attività di formazione e, unitamente alla Scheda Sua-CdS, costituiscono la documentazione relativa all'autovalutazione.

Il Gruppo di lavoro attualmente risulta così composto, come da Verbale del Consiglio di corso di studio del 10 maggio 2018:

Prof. Raffaele Cioffi (Coordinatore del CdS)

Prof. Nicola Massarotti (docente CdS)

Prof.ssa Antonella Petrillo (docente CdS)

Prof.ssa Mariagiovanna Minutillo (docente e segretario CdS)

Prof. Pierluigi Caramia (docente CdS)

Prof. Roberto Cerchione (docente CdS)

Prof. Renato Passaro (commissione GAQ)
Prof. Antonio Thomas (commissione GAQ)
Prof. Massimiliano d'Aquino (commissione GAQ)
Prof. Alessandro Mauro (commissione GAQ)
Dott.ssa Felicia Napolitano (commissione GAQ)
Sig.na Ilaria Loffredo (rappresentante studenti CdL e commissione GAQ)
Dr.ssa Teresa Piscicelli (rappresentante studenti CdLM e commissione GAQ)

E' stato, inoltre, elaborato un Documento di gestione del CdS Ingegneria Gestionale così come da allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 2018_Quadro D2_CdS Gestionale

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2018

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- 1) Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- 2) Definizione degli obiettivi formativi: in base ai risultati delle consultazioni periodiche con le parti interessate.
- 3) Riprogettazione dell'Offerta Formativa: in base ai risultati delle consultazioni periodiche con le parti interessate.
- 3) Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.
- 4) Pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- 5) Pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- 6) Attività di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- 7) Acquisizione della relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.
- 8) Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 5 anni.
- 9) Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- 10) Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- 11) Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
- 12) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

Si svolgono con regolarità e secondo le scadenze ministeriali le Riunioni per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale/Riesami Ciclici/SUA CdS, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.

Al fine di migliorare il sistema di gestione per la qualità vengono programmate con regolarità le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame ciclico (il primo rapporto di riesame ciclico per il CdS è stato redatto nel 2018 ed approvato dal CdS in data 05/04/2018) .

Riesame annuale

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio del Corso di Studi e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio e del Consiglio del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese RD	Engineering Management
Classe RD	LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/gesmag/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/servizi/servizi-agli-studenti/segreterie-studenti
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Polytechnic Institute of New York University - New York (Stati Uniti)	13/02/2014		S
Tipo di titolo rilasciato	Doppio			

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. Qualità e Sicurezza Elettrica

1.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Affine	MOD B
2.	BUONANNO	Giorgio	ING-IND/10	PO	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DELL'ENERGIA
3.	CARAMIA	Pierluigi	ING-IND/33	PA	.5	Affine	1. Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A
4.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B 2. GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A
5.	MINUTILLO	Mariagiovanna	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI
6.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
7.	PETRILLO	Antonella	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI 2. Sicurezza e Rischi Industriali

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Feo	Raffaele		
Loffredo	Ilaria		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Mauro	Alessandro
Passaro	Renato
Piscicelli	Teresa

Thomas

Antonio

d'Aquino

Massimiliano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MAURO	Alessandro		
BUONANNO	Giorgio		
PETRILLO	Antonella		
JANNELLI	Elio		
CARAMIA	Pierluigi		
MASSAROTTI	Nicola		
PASSARO	Renato		
MINUTILLO	Mariagiovanna		
BRACALE	Antonio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:centro direzionale isola c4 cap 80143 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2018
Studenti previsti	15

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

0326^UNI^063049

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 - 01/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici appare congruente con gli obiettivi formativi generali

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica.
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive messe a disposizione dalla Facoltà e dall'Ateneo;
- c) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i*

criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



La motivazione dell'istituzione del corso interclasse nasce dalla consapevolezza che è sempre più sentita l'esigenza di un ingegnere che unisca competenze fondamentali dell'ingegneria gestionale con quelle tipiche dell'ingegneria meccanica in considerazione della necessità di garantire lo sviluppo sostenibile del mercato dell'energia con i vincoli ambientali. Ciò sta determinando profondi cambiamenti nelle politiche pubbliche ed imprenditoriali. Pertanto, una figura professionale in grado di coniugare strumenti e metodi di pianificazione, organizzazione e gestione con competenze in discipline concernenti i processi di produzione, trasformazione ed utilizzazione dell'energia appare particolarmente attuale. Il mercato del lavoro ed in particolare le PMI richiedono giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze nelle discipline che riguardano sia le attività organizzative e gestionali che quelle progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

In considerazione di quanto suddetto, è stato progettato e proposto un Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale configurato come un corso interclasse fra la classe LM-31 (ingegneria gestionale) e la classe LM-33 (ingegneria meccanica). Tale CdS intende rispondere a queste esigenze, integrando un'adeguata formazione nelle discipline caratterizzanti l'ingegneria gestionale con una specifica formazione in alcune discipline.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Giovedì 27 gennaio 2010 si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" il comitato regionale di coordinamento, il quale si è espresso in maniera favorevole in merito all'istituzione del corso di studi interclasse LM-31 - Ingegneria gestionale & LM-33 - Ingegneria meccanica in "Ingegneria Gestionale"

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	411800333	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente non specificato		72
2	2018	411800968	CONTROLLI AUTOMATICI <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente non specificato		72
3	2018	411800969	GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente di riferimento Antonella PETRILLO <i>Ricercatore a t.d.</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ING-IND/17	72
4	2018	411800971	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD A (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI) <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Docente di riferimento Elio JANNELLI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/09	48
5	2018	411800972	GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI - MOD B (modulo di GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI) <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Docente di riferimento Elio JANNELLI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/09	24
6	2018	411800974	GESTIONE DELL'ENERGIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Docente di riferimento Giorgio BUONANNO <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10) Laura VANOLI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	ING-IND/10	24
7	2018	411800974	GESTIONE DELL'ENERGIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	<i>Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE</i>	ING-IND/10	48
			GESTIONE DELLA PRODUZIONE E		Docente non		

8	2018	411800973	DELLA QUALITÀ <i>semestrale</i>	ING-IND/17	specificato		72
9	2018	411800960	Gestione della Sicurezza Industriale <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Raffaele CIOFFI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/22	24
10	2018	411800960	Gestione della Sicurezza Industriale <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesco COLANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	24
11	2018	411800964	MISURE ENERGETICHE PER L'INDUSTRIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Alessandro MAURO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/10	48
12	2018	411800965	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Fausto ARPINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE</i>	ING-IND/10	8
13	2018	411800965	MODELLI NUMERICI PER L'INGEGNERIA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Nicola MASSAROTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/10	64
14	2018	411800966	MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/09	48
15	2017	411800340	Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A (modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Docente di riferimento (peso .5) Pierluigi CARAMIA <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/33	48
16	2017	411800341	Qualità e Sicurezza Elettrica MOD B (modulo di Qualità e Sicurezza Elettrica) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Docente di riferimento Antonio BRACALE <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/33	48
17	2018	411800975	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente di riferimento (peso .5) Renato PASSARO <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/35	72
18	2018	411800967	Sicurezza e Rischi Industriali <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Docente di riferimento Antonella PETRILLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/17	24

19	2018	411800967	Sicurezza e Rischi Industriali <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Antonio FORCINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/17 24	
20	2017	411800343	TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI <i>semestrale</i>	ING-IND/09	Docente di riferimento Mariagiovanna MINUTILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/09 72	
						ore totali	936

Attività caratterizzanti

LM-31 Ingegneria gestionale

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45 - 45	Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente <i>GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	54	45 - 63
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <i>SUPPLY CHAIN MANAGEMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI (2 anno) - 12 CFU - obbl GESTIONE DELL'ENERGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ING-INF/04 Automatica <i>CONTROLLI AUTOMATICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>GESTIONE DEI SERVIZI INDUSTRIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA QUALITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 45			
Totale per la classe		45	45 - 45	Totale per la classe		54	45 - 63

LM-31 Ingegneria gestionale

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	ING-IND/08 Macchine a fluido				ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale		
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente				ING-IND/17 Impianti industriali meccanici		
	<i>GESTIONE DEI SISTEMI ENERGETICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia		
	<i>TECNOLOGIE ENERGETICHE SOSTENIBILI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				<i>Qualità e Sicurezza Elettrica MOD B (2 anno) - 6 CFU</i>		
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale				<i>Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>GESTIONE DELL'ENERGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale		30 - 39
Attività formative affini o integrative	<i>IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI EDIFICI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	48	30 - 57		<i>SUPPLY CHAIN MANAGEMENT (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	cfu min 12
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale				ING-INF/04 Automatica		
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici				<i>CONTROLLI AUTOMATICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia				<i>AUTOMAZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	<i>Qualità e Sicurezza Elettrica MOD A (2 anno) - 6 CFU</i>				ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche		
	<i>Qualità e Sicurezza Elettrica MOD B (2 anno) - 6 CFU</i>						
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche				Totale attività Affini	39	30 - 39
Totale attività Affini		48	30 - 57				

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	8 - 12
Per la prova finale	12	7 - 12
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	3	3 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche		
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-31	LM-33
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	ING-IND/17 , ING-IND/35 , ING-INF/04	27-27	Carat Ingegneria gestionale	Attività formative affini o integrative
2	ING-IND/08 , ING-IND/09 , ING-IND/10 , ING-IND/17	27-45	Attività formative affini o integrative	Carat Ingegneria meccanica
3	ING-IND/11 , ING-IND/33 , ING-INF/07	3-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
4	ING-IND/17	18-18	Carat Ingegneria gestionale	Carat Ingegneria meccanica
Totale crediti		75 - 102		

LM-31 Ingegneria gestionale

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria gestionale	45	45
Attività formative affini o integrative		30	57
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 45			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 30			
Totale		75	102

LM-33 Ingegneria meccanica

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Ingegneria meccanica	45	63
Attività formative affini o integrative		30	39
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 45			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 45			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 30			
Totale		75	102

Attività caratterizzanti



LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Ingegneria gestionale	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	45 - 45	
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale		
	ING-INF/04 Automatica		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)			
Totale per la classe		45 - 45	

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido	45 - 63	
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente		
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale		
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45)			
Totale per la classe		45 - 63	

Attività affini



LM-31 Ingegneria gestionale

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	ING-IND/08 - Macchine a fluido	30	57
	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente		
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale		
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale		

LM-33 Ingegneria meccanica

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	30	39
	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici		
	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia		

ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici
 ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia
 ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche

affini o integrative
 ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale
 ING-INF/04 - Automatica
 ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		7	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18 - 27	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Sono state implementate le modifiche richieste.

In particolare:

- Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi", e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" sono state indicate le attività formative con le quali sono conseguiti i risultati. Inoltre, sono stati indicati, come richiesto, gli strumenti didattici con cui i risultati attesi sono verificati.
- E' stato riformulato completamente il quadro delle "Conoscenze richieste per l'accesso". Tali conoscenze sono state indicate in termini di possesso della classe di laurea e di specifici numeri di CFU in determinati settori scientifico disciplinari.
- E' stato riformulato completamente il sotto-quadro "Modalità di ammissione" inserendo, in particolare, tra i requisiti di accesso anche le competenze linguistiche.
- Sono stati riformulati sia il campo "Caratteristiche della prova finale" che il campo "Modalità di svolgimento della prova finale". Nel campo Caratteristiche della prova finale" è stata fornita un'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova. Nel sotto-quadro "Modalità di svolgimento della prova finale", invece, sono state fornite indicazioni operative relative a struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, modalità di assegnazione della tesi, ecc.
- E' stato modificato il campo degli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati", come richiesto.
- Sono stati modificati i codici ISTAT eliminando i codici "Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche industriali e dell'informazione - (2.6.2.3.2)" e "Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)".
- E' stata risolta l'incongruenza sulla somma del numero massimo di CFU indicato per le attività formative dei gruppi di settori 1 e 2 e dei minimi totali indicati per le altre attività formative.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



l'utilizzazione di banche dati internazionali e del relativo materiale bibliografico.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

R^{AD}

I settori caratterizzanti nella classe L-M31 vengono considerati affini alla classe LM-33 e viceversa.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}